



**D. European Development Plan**

What are the organisation's needs in terms of quality development and internationalisation? Please identify the main areas for improvement (for example management competences, staff competences, new teaching methods or tools, European dimension, language competences, curriculum, the organisation of teaching and learning).

La nostra strategia di sviluppo europeo non può che seguire il solco già tracciato dalla precedente progettazione, con obiettivi a breve e medio termine calibrati sulla base del Quadro Strategico EU2020 in ambito di Istruzione e formazione. Pertanto il presente piano registra e ricalibra gli obiettivi sulla base dei risultati acquisiti a seguito delle azioni di formazione già realizzate.

Breve termine (entro l'arco previsto dalla progettazione):

- 1) elevazione della quota di certificazioni B2/C1 dal 16% al 20% e potenziamento del team CLIL già realizzato; elevazione della quota di certificazioni B1 dal 35% al 50% del personale in servizio;
- 2) Costituzione di un team di orientamento (alternanza e post-diploma) operante a livello locale e internazionale;
- 3) formazione su competenze digitali e innovazione: ampliamento del Dipartimento Docenti Digitali di ulteriori 4 unità; formazione specifica per l'Animatore Digitale attraverso un percorso dedicato;
- 4) formazione metodologica per contrasto al drop-out, con particolare focus sui fenomeni legati ai processi migratori: 4 docenti e 1 unità di personale amministrativo/gestionale;
- 5) formazione metodologica – didattica per competenze applicata all'ambito delle discipline scientifiche: ampliamento della platea di docenti esperti di ulteriori 4 unità.
- 6) formazione amministrativa - modelli innovativi di gestione: 2 unità.

Medio termine (entro il 2019):

- 1) Realizzazione di un curriculum di scuola digitale volto all'acquisizione dei "digital mindframes" individuati in collaborazione con il partner danese;
- 2) strutturazione di due sezioni del triennio che trasmettano contenuti in modalità multilinguaggio italiano/inglese;
- 3) abbattimento della quota di dispersione scolastica del 50% rispetto al dato attuale, che si attesta circa al 6-7%;
- 4) miglioramento dei risultati ottenuti nei test INVALSI in ambito scientifico dal 50% al 55%;
- 5) Diffusione di un'utenza di livello medio (B1-B2) ad almeno il 70% del personale in servizio;
- 6) Creazione di un sistema di protocolli per la gestione degli inserimenti di allievi provenienti da contesti migratori a bassa scolarizzazione; creazione di un team di docenti e amministrativi esperti nella gestione delle problematiche connesse all'integrazione di allievi stranieri;

L'Istituto, seguendo e a volte anticipando le indicazioni del PNSD, sta implementando un modello dematerializzato di scuola, il cui impatto ed efficacia sono sistematicamente misurati attraverso la realizzazione di controlli a benchmark interno ed esterno. Manca ancora a tale fine un'azione di formazione mirata allo sviluppo di competenze trasversali e all'adozione di modelli didattici problem-oriented; occorre inoltre formare l'Animatore digitale per acquisire le abilità di coaching indispensabili a motivare i colleghi a raggiungere gli obiettivi. Per le azioni di miglioramento che l'Istituto si propone in questo ambito, non va trascurato il ritorno in termini motivazionali della formazione all'estero: è un valore intangibile di grande importanza strategica.

Siamo inoltre convinti che debba essere prestata maggiore attenzione al miglioramento del livello delle competenze di base come la lettura, la scrittura e il calcolo, nonché al rafforzamento delle competenze linguistiche. I nostri modelli didattici in questi ambiti sono legati a tradizioni che si rivelano sempre meno efficaci: per contrastare ciò contiamo di offrire un'istruzione iniziale adeguata agli insegnanti e uno sviluppo professionale continuo, per rendere l'insegnamento una scelta di carriera allettante e scongiurare la coazione a ripetere.

Intendiamo fare nostre le linee guida di EU2020 quando esse affermano che "I sistemi di istruzione e di formazione dovrebbero assicurare che tutti i discenti, compresi quelli che provengono da un ambiente svantaggiato o con bisogni specifici e i migranti, completino la loro istruzione, anche attraverso [...] l'offerta di apprendimento maggiormente personalizzato. [...] L'istruzione dovrebbe [...] combattere tutte le forme di discriminazione." L'Istituto, situato in un territorio che vive con difficoltà le sfide culturali legate ai movimenti migratori, necessita di una formazione che prepari docenti e personale della scuola ad affrontare con consapevolezza e competenza il compito.

Menzioniamo infine le azioni volte ad estendere la conoscenza di una lingua straniera comunitaria alla maggior platea possibile, ivi compresi il personale non docente: le sfide e le opportunità legate al ruolo di orientamento che la scuola oggi svolge per i propri allievi, riguardante anche la possibilità di placement lavorativi all'estero, impongono la diffusione di un livello accettabile di conoscenza della lingua straniera (attualmente deficitaria), per evitare l'isolamento che potrebbe derivare dal coltivare in maniera esclusiva un ambito di riferimento locale ristretto, per deplorabile mancanza di strumenti atti a sostenere il proprio compito in ambito europeo.

Please outline the organisation's plans for European mobility and cooperation activities, and explain how these activities will contribute to meeting the identified needs.



Il progetto prevede cinque azioni che si sviluppano nell'arco temporale interessato:

- 1) un job shadowing presso l'Oerestad Gymnasium: si tratta di un Istituto più volte menzionato da INDIRE come modello di organizzazione per quel che concerne la filosofia educativa, l'uso strategico degli spazi scolastici, l'applicazione delle tecnologie alla didattica e la strutturazione dei gruppi di apprendimento e membro della Global School Alliance, partnership mondiale di scuole d'alta eccellenza. Il periodo di affiancamento sarà inoltre corredato da percorsi di formazione intensivi sulle tematiche di eccellenza dell'Istituto ospitante;
- 2) un percorso di formazione strutturato offerto dal provider islandese "Intercultural Iceland" sul tema dell'inclusione in contesti multiculturali affrontato sia sotto il profilo del lavoro in classe che dal punto di vista amministrativo;
- 3) un potenziamento delle competenze per l'insegnamento delle discipline scientifico-tecniche erogato dal consorzio finlandese EuNeos, già attivato durante il precedente round di progetto (specializzato in didattica delle discipline scientifiche attraverso strumenti multimediali) presso la sede di Tallinn (Estonia);
- 4) Processi gestionali: corso sul management strategico erogato dall'associazione danese "In Dialogue", riservato al personale head staff dell'Istituto;
- 5) Oltre alla prosecuzione delle azioni di potenziamento didattico rivolte ai docenti di lingua inglese e alle azioni di formazione per i docenti di discipline non linguistiche che intendano acquisire o potenziare la metodologia CLIL, prevediamo un massiccio ricorso ad interventi di formazione per l'avviamento alla certificazione linguistica livello B1 (entry level), nell'ottica del raggiungimento di un'utenza diffusa della lingua inglese; la formazione in questione ci è strategicamente utile a fornire strumenti linguistici adeguati al personale coinvolto nelle azioni di orientamento e job placement rivolte agli allievi.

Allo scopo di rendere più puntuale l'offerta formativa su questa specifica area, abbiamo deciso di articolare così la proposta:

- Formazione metodologica per docenti di lingua inglese: corso bisettimanale erogato dalla Lake School of English di Oxford, UK, specificamente mirato all'acquisizione di competenze didattiche per l'insegnamento ad adulti, nell'ottica di strutturare percorsi di formazione interna per l'acquisizione della lingua inglese;
- Formazione CLIL: erogata dall'European Training Institute di Malta, eccellenza riconosciuta e certificata nel campo della diffusione e implementazione della metodologia CLIL;
- Formazione linguistica per il job placement office: erogata da AngloLang Academy di Scarborough, UK, specializzata in corsi di inglese tecnico per addetti di front e back office nelle scuole;
- Formazione di base: erogata dall'associazione English Matters presso le sedi di Dublino, Irlanda. Si tratta di corsi specificamente intesi al raggiungimento di competenze comunicative base sino ad un livello B1, in modalità full immersion.

Please explain how your organisation will integrate the competences and experiences acquired by staff participating in the project, into its strategic development in the future?

L'Istituto adotta da diversi anni un modello di moltiplicazione della formazione basato su metodologie peer-to-peer. I docenti che prenderanno parte alle azioni previste dal presente progetto saranno incaricati di generare una ricaduta sull'organizzazione attraverso due direttive d'azione: da un lato infatti sono previsti momenti di restituzione sistematici da parte dei docenti che parteciperanno alla mobilità, operati su piccoli gruppi di colleghi operanti nel medesimo ambito disciplinare/campo di attività; d'altro canto, i docenti coinvolti nella formazione all'estero saranno chiamati a condensare l'esperienza in proposte progettuali per realizzare nella pratica didattica le competenze e le strategie apprese durante la formazione.

Il piano di sviluppo prevede infatti una ricaduta organizzata su due step successivi: gli obiettivi di breve termine si attuano essenzialmente nel processo di formazione del personale coinvolto nell'attività; le azioni che intendiamo porre in essere per trasformare la base di competenze ottenute tramite la formazione in azioni concrete, aventi come obiettivo la diffusione di pratiche e stili educativi coerenti con le prospettive di sviluppo europee di cui l'Istituto si è dotato, sono qui sintetizzate:

- 1) Formazione del personale residuo dell'Istituto: ciascuno dei docenti selezionato per partecipare alle opportunità di formazione dovrà impegnarsi formalmente a diffondere quanto appreso attraverso corsi e seminari in cui si assicurerà la trasmissione dei saperi acquisiti. Nell'arco di un biennio (2017-2019) valutiamo di poter raggiungere con modalità peer-to-peer una platea di docenti pari a 4 volte il numero dei colleghi che riceveranno la formazione direttamente all'estero (circa 120 unità, suddivise per ambito specifico). Il computo della platea complessiva di docenti formati attraverso tale passaggio andrà a costituire un asset utile per la valutazione delle ricadute del progetto.
- 2) Attività progettuali: i docenti formati in ambito metodologico (coinvolti nello shadowing, formati sulle metodologie di cooperative learning e didattica inclusiva e i docenti che svilupperanno competenze in ambito CLIL e in ambito linguistico generale e specifico) saranno incaricati di redigere progetti volti all'applicazione concreta delle abilità e tecniche acquisite nel curriculum delle attività didattiche. Tali progetti dovranno essere coerenti con il piano di sviluppo europeo e volti al raggiungimento degli obiettivi di medio termine sanciti nel documento presente. La ricaduta dei progetti indicati, opportunamente valutata, andrà a costituire parte del follow-up di progetto.
- 3) Formazione linguistica: i docenti di lingua che riceveranno formazione intensiva si impegnano a coordinare e gestire interventi